



Caserta, 15.11.2019

Nella Sala Consiliare del Comune di Caserta

l'Assemblea Regionale dell'Unione Campania dei Segretari Comunali e Provinciali

INDICA

come unica strada per superare il problema della grave carenza dei Segretari Comunali, il reclutamento tramite procedure concorsuali;

EVIDENZIA

Che può porsi rimedio a tale problematica attraverso un **AMPLIAMENTO** dei posti messi a concorso con la procedura concorsuale già in atto e mediante l' **AVVIO** a stretto giro di ulteriori procedure concorsuali, anche straordinarie, che consentano di ridurre i notori lunghi tempi di espletamento delle procedure espletate nel passato.

AFFERMA

L'**INELUDIBILITA'** del principio del reclutamento concorsuale scolpito nell'art. 97 Cost!

I colleghi convenuti, nell'evidenziare, con forza e convinzione, la **PECULIARITA'** della figura professionale del Segretario Comunale nel mondo delle autonomie,

SEGNALANO

che le soluzioni proposte, tese a prevedere l'espletamento delle funzioni di Segretario Comunale da parte di soggetti provenienti dal mondo delle libere professioni, **MORTIFICANO la figura professionale del Segretario Comunale.**

I professionisti indicati nelle suddette proposte, venute all'attenzione degli organi di stampa in questi ultimi giorni, sono del tutto privi di quella professionalità di **natura giuridico-economica** che costituisce il **TRATTO DISTINTIVO** del Segretario Comunale nel panorama della pubblica amministrazione italiana.

Ciò soprattutto nell'attuale contesto ordinamentale, eurounitario e costituzionale, in cui **l'equilibrio di bilancio delle pubbliche amministrazioni rappresenta un bene-valore fondamentale**, tanto che il suo raggiungimento **costituisce concreta attuazione del principio del buon andamento dell'azione amministrativa.**

Il Consesso Regionale dell'Unione di Segretari Comunali della Campania ritiene, altresì, non soddisfacente quella soluzione che prevede, con particolare riguardo ai piccoli Enti locali, la costituzione di Uffici unici associati di Segreteria Comunale, con delega ai funzionari della verbalizzazione delle sedute di Giunta e del Consiglio Comunale.

Questa proposta **perde di vista** l'importanza fondamentale dell'attività di assistenza giuridico-economica, prestata dai Segretari Comunali a favore dei predetti organi degli Enti Locali. E' un'attività, questa, che assume, infatti, **un'importanza cruciale ai fini del corretto espletamento della stessa direzione complessiva dell'Ente Locale**, quale funzione caratteristicamente rimessa al Segretario Comunale, **rivolta** all'attuazione di un'azione amministrativa dell'Ente Locale, improntata **al buon andamento, dell'imparzialità, dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa dell'Ente Locale.**

La soluzione della costituzione degli Uffici Unici associati di Segreteria non si attaglia, inoltre, alla **reale situazione** della stragrande maggioranza dei piccoli Comuni campani, privi di risorse umane, in grado di correttamente espletare l'attività delegata di verbalizzazione delle sedute di Giunta e Consiglio Comunale.

Ma vi è di più.

La carenza di risorse umane, nei Comuni Campani, professionalmente idonee all'espletamento della paventata attività delegata di verbalizzazione è di tale rilevanza che molti Sindaci escludono la possibilità di convenzionamenti tra gli Enti, richiedendo, per contro, la presenza di un Segretario Comunale, quale titolare di un'unica sede di Segreteria

L'Assemblea Regionale evidenzia che la vacanza delle sedi di classe IV potrebbe aggravarsi a seguito della conclusione del Corso Spes, atteso che i neoabilitati verosimilmente lasceranno le predette sedi per acquisire la titolarità delle sedi di segreteria di fascia B.

Si reputa, pertanto, necessario porre in essere tutte le azioni utili per addivenire all'equiparazione dei neoabilitati alla fascia B al trattamento economico dirigenziale sin dal momento del conseguimento dell'abilitazione indipendentemente dall'acquisizione della titolarità di una sede di terza classe.

Sempre nell'intento di rimediare alla grave carenza di Segretari Comunali, l'Assemblea Regionale ritiene, altresì, necessario

INSISTERE

per un superamento della Circolare del Ministero dell'Interno Prot. 485-E- del 24 marzo del 2015 (*c.d. Circolare Cimmino*) che in modo unilaterale ed illegittimo ha rivisitato il criterio di classificazione delle sedi convenzionate originariamente basato sulla somma degli abitanti. Per converso, si auspica il ritorno a detto ultimo criterio che potrebbe incentivare, soprattutto in alcune Regioni - ove il fenomeno del convenzionamento è più diffuso- la costituzione di sedi di segreteria comunale di cui possano essere titolari colleghi di fascia superiore alla C con l'auspicio che non vengano in rilievo fenomeni di *convenzionamento selvaggio* che hanno contribuito a deteriorare l'immagine della nostra figura professionale. Ciò nel presupposto che il rimedio principe alla carenza dei segretari comunali è la accelerazione delle procedure concorsuali in atto e l'avvio di nuove procedure di reclutamento

L'Assemblea Regionale plaude all'avvio delle trattative della tornata contrattuale 2016/2018 e alle azioni poste in essere dalla Segreteria Nazionale rappresentata nell'odierna seduta dal Vice Segretario Nazionale Valeria Rubino, la quale evidenzia gli sforzi che l'UNSCP ha profuso e che è tuttora chiamata a approfondire in considerazione del fatto che la famiglia dei Segretari Comunali andrà a partecipare alla distribuzione di risorse destinate a tutte le famiglie dei Dirigenti degli Enti Locali.

L'Assemblea Regionale esprime, altresì, soddisfazione per l'intento di prevedere nel nuovo contratto un incremento della retribuzione di posizione dei Segretari Comunali che assistono le Unioni dei Comuni superando in tal modo la gratuità.

I colleghi presenti plaudono, altresì, all'annuncio del Vice Segretario Nazionale Valeria Rubino, in ordine alla possibilità dei Segretari Comunali più giovani di aderire **al Fondo Perseo Sirio**, in tema di previdenza complementare. Ciò potrà avvenire una volta recepito nello stipulando contratto collettivo nazionale quanto previsto sul punto dall'atto di indirizzo del Comitato di settore. Al riguardo Valeria Rubino segnala che l'Unione Regionale della Campania potrà essere immediatamente operativa in virtù di un'azione avviata già qualche anno fa dalla Segreteria Regionale da Lei stessa retta ad interim.

L'Assemblea Regionale dell'Unione Campania invita il Segretario Regionale il Vice Segretario nazionale, per quanto di competenza, a tenere in debita considerazione i Segretari Comunali collocati a riposo adoperandosi presso i competenti organi nazionali del Sindacato affinché ne sia reso possibile il tesseramento.

Non solo. **L'Assemblea Regionale** delega i predetti rappresentanti Sindacali a suggerire forme di utilizzo dei Segretari collocati in pensione, quale potrebbe essere l'attività di tutoraggio o sostegno di coloro che entreranno in carriera. Ciò, in ossequio allo spirito che da sempre ha animato l'azione dell'Unione Regionale della Campania volta a rinsaldare quel **Patto Generazionale**, la cui importanza recentemente è stata sottolineata in tutti gli ambiti della società civile dal **Presidente della Repubblica Sergio Mattarella**.

Nel corso **dell'Assemblea Regionale** ha luogo un cordiale incontro con il neo eletto Presidente Anci Campania Avv. Carlo Marino, Sindaco di Caserta, il quale afferma l'importanza fondamentale della figura del Segretario Comunale nell'ambito delle autonomie locali. Il Presidente coglie con favore l'invito del Segretario Regionale a siglare un Protocollo che egli stesso preferisce definire "**D'IMPEGNO**" piuttosto che "**D'INTESA**", volendo sottolineare la giuridicità del vincolo da esso scaturente in vista di una sicura attuazione. Detto Protocollo non investirà soltanto la collaborazione dei Segretari Comunali nella formazione degli amministratori locali ma dovrà riguardare attività sinergicamente rivolte alla costruzione di un nuovo sistema delle autonomie locali sia sotto il profilo giuridico che relazionale. Sinergia tra i principali attori istituzionali del mondo delle autonomie locali che dovrà ovviamente riguardare sia l'ambito regionale che quello nazionale.

Il Segretario Regionale sottopone all'approvazione dell'Assemblea Regionale l'ingresso nel Direttivo Regionale, attesa la necessità di attendere alle esigenze organizzative, della collega Francesca De Cristofaro, da sempre sostenitrice dell'azione dell'Unione Regionale della Campania. Coglie l'occasione per ricordare il continuo, fondamentale e prezioso apporto in favore della categoria di Francesco Nazzaro, che presta attualmente la propria prestazione lavorativa presso il Mef.

Conclusivamente, l'Assemblea Regionale **manifesta sostegno**, per il tramite del Vice Segretario Nazionale Valeria Rubino, all'azione della Segreteria Nazionale e del Segretario Nazionale volta a:

- 1) Rimediare alla grave carenza dei Segretari Comunali sollecitando il Ministero dell'Interno sia ad accelerare la procedura concorsuale in atto, prevedendo, altresì, un ampliamento dei posti messi a concorso, sia ad avviare di nuove procedure concorsuali, anche straordinarie, in ossequio al principio costituzionalmente scolpito nell'art. 97 Cost;
- 2) Proseguire nei meritevoli sforzi in ordine alla stipula del nuovo contratto che rafforzi la posizione del Segretario Comunale nel mondo delle autonomie.